



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6418 del 26-03-2024

Decreto soggetto a verifica adempimenti trasparenza e pubblicazione ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12520 - Data adozione: 07/06/2024

Oggetto: AUA di cui al DPR 59/2013 - Approvazione Istruzioni operative in materia di scarichi idrici di competenza della Regione, di cui al capo II del titolo IV, della sezione II della Parte terza, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/06/2024

Numero interno di proposta: 2024AD014141

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”;

Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

Vista la L.R. n. 20/2006 “Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento” e s.m.i.;

Visto il D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20”;

Vista la Delibera C.R. 25/01/2005 n. 6 “Approvazione del Piano di tutela delle Acque”;

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 40/2009 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa” e smi;

Vista la D.G.R.T. n. 1332 del 03/12/2018 “Linee guida per l'applicazione delle procedure in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (art. 23 D.P.G.R. 13/R-2017) e Tariffario AUA che sostituiscono integralmente l'Allegato A della D.G.R. 1227/2015 e Check list dei controlli”;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Ambiente ed Energia n. 15117 del 28 luglio 2022 con il quale si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Ambiente ed Energia;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 25207 del 30 novembre 2023 con cui, ai sensi dell'articolo 4bis, comma 3, lettera l), della L.R. n. 1/2009, viene data attuazione a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1328/2023, con la quale vengono revisionate anche le competenze della Direzione Ambiente ed Energia (assumendo la nuova denominazione “Tutela dell'ambiente ed energia”) con decorrenza dal 1 dicembre 2023;

Richiamato, da ultimo, il D.D. n. 6418 del 26/03/2024 avente ad oggetto “Proroga incarico di responsabilità ad interim del Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali fino al 17/10/2024” nel quale è prevista la proroga della scadenza dell'incarico di responsabilità ad interim del settore AUA al sottoscritto al 17/10/2024;

Dato atto che il Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali è individuato quale struttura competente della Regione Toscana, ai fini dell'adozione dell'Aua di cui al DPR 59/2013 per le attività produttive e specificatamente riveste la funzione di soggetto competente in materia di autorizzazione agli scarichi idrici di acque reflue industriali e assimilate a domestiche di cui al capo II del titolo IV, della sezione II della Parte terza, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Considerato che:

- ad oggi, non risulta disciplinato né a livello nazionale, né a livello regionale, il riutilizzo in proprio delle acque reflue industriali, domestiche e assimilate depurate;
- non sono note disposizioni adottate da altre regioni in materia di riutilizzo di acque reflue, né si ha evidenza se sia in fase di predisposizione una eventuale disciplina a livello nazionale;
- l'assimilazione a reflui domestici degli scarichi derivanti da specifiche attività, disciplinata nel regolamento regionale DPGR 46R-2008, richiede la necessità di chiarimento al fine di omogenizzare l'azione dei presidi territoriali del Settore;

Ritenuto opportuno, nelle more dell'aggiornamento e modifiche in fase di predisposizione della disciplina regionale, dettare Istruzioni operative che, nel rispetto delle norme vigenti, possano costituire un idoneo elemento di indirizzo in fase istruttoria sulle istanze Aua di competenza della

Regione e possano fornire altresì indicazioni ai Comuni, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di riutilizzo delle acque reflue e di autorizzazione allo scarico;

Dato atto che la definizione di Istruzioni operative, in relazione all'elevato numero di procedimenti costituisce un efficace strumento per uniformare e omogenizzare le procedure, nell'ottica di costante miglioramento e qualificazione delle attività del Settore;

Richiamati i principi di semplificazione dell'azione amministrativa;

Ritenuto opportuno pertanto, approvare le seguenti Istruzioni operative:

- *Istruzione operativa relativa al riutilizzo in proprio delle acque reflue industriali, domestiche e assimilate, depurate* – di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- *Istruzione operativa relativa all'assimilazione a reflui domestici di specifiche attività* – di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto necessario condividere le suddette Istruzioni operative con la Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT) e con i Comuni della Toscana;

Dato atto che il contenuto delle presenti Istruzioni operative è stato condiviso con i funzionari incaricati di Elevata Qualificazione del Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali;

DECRETA

1. di approvare le seguenti Istruzioni operative:
 - Istruzione operativa relativa al riutilizzo in proprio delle acque reflue industriali, domestiche e assimilate, depurate – Allegato A;
 - Istruzione operativa relativa all'assimilazione a reflui domestici di specifiche attività – Allegato B;parti integranti e sostanziali del presente decreto.
2. di trasmettere il presente decreto al personale del Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, ai fini della immediata applicazione delle Istruzioni operative in esso contenute;
3. di trasmettere altresì il presente decreto, alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT) e a tutti i Comuni della Regione Toscana, per opportuna conoscenza ed informazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A Istruzione operativa relativa al riutilizzo in proprio delle acque reflue industriali, domestiche e assimilate, depurate*
bff96df897b297c527d675ca791c0d3899d583b0c830466a583b4ac20a8f6a6a
- B Istruzione operativa relativa all'assimilazione a reflui domestici di specifiche attività*
310b4d6cffc5660163ba94411fd9d6dfb1a7fc25464dbdb35f3a32a6d28aa331

CERTIFICAZIONE